



Domenica 7 Ottobre 2018

“Il Labirinto” del LATEMAR

Coordinatore CRAL, Vanni Farioli cell: 339 1690151

In questo labirinto in cui è impossibile perdersi, ci si va magari anche per sfuggire le orde barbariche di turisti chiassosi che si accalcano intorno al lago di Carezza, oppure semplicemente per curiosità, per vedere questi angusti passaggi sotto i ciclopici massi franati dal Latemar. Invero, il sentiero assomiglia ad un budello torto, con svolte improvvise, scenari che cambiano e piccoli gioielli di flora Dolomitica che si aggrappano al niente. <<Che labirinto sarà mai, un labirinto in cui non ci si perde?>> E così, con la stessa fatalità e casualità con la quale si è giunti in questo luogo, si scopre attoniti... di essersi persi! Persi in una fiaba, persi in una nuvola d'agosto, persi dentro i pensieri e dentro se stessi... comunque irrimediabilmente persi



Ore 6,00 Partenza in pullman dal parcheggio di via Cecati. Prendiamo prima l'autostrada del Sole poi quella del Brennero da dove usciamo a Bolzano Nord . Si prende la strada provinciale per il lago Carezza e ci fermiamo al passo Costalunga. Dal passo si segue la breve carrareccia di fianco all'Hotel Antermont che raggiunge i prati alla base di Cima Popa. Ad un bivio, si segue il sentiero di destra (segnavia n° 21) che si inoltra nel bosco. Il percorso è comodo e pianeggiante, e l'ambiente selvaggio e pittoresco. e la prosecuzione della forestale che si rimane pressochè in quota lungo una marcata traccia che prosegue diritta nella lussureggiante foresta. Incrociata una nuova breve strada forestale, dove si trova un crocevia di sentieri. Da qui una freccia indica la prosecuzione del segnavia n° 20 ("**Labirinto**"): il nome è giustificato dal fatto che questo sentiero, fra i più caratteristici del Latemar, attraversa tutta la gigantesca frana staccatasi (alla fine del 1700) dalla parete Nord dello Schenòn, in un vero e proprio "labirinto" di pietra. Comunque, da Mitterlèger il sentiero risale i prati e poi taglia il rado bosco verso sinistra: superati alcuni rii asciutti, la traccia passa sotto ad un enorme masso e, con alcuni tornanti, esce dal bosco. Taglia quindi in piano fra enormi massi alla base delle vertiginose pareti dello Schenòn, con splendida vista sul Catinaccio e la Val d'Ega, per poi scendere con numerosi tornanti fra i massi (alcuni originali passaggi fra le rocce). Dopo un lungo tratto in discesa, si attraversa in piano nuovamente nel fitto bosco, ormai fuori dalla frana, fino ad una verde radura prativa, sede dell'antico **Lago Mediano di Carezza**, ormai prosciugatosi.). Infine si ritorna al Passo di Costalunga con il sentiero n° 17 che attraversa in piano tutti i prati e poi, su ampia pista da sci, fino alla Malga Wallace (m.1983) coi con il n° 517 si raggiunge il passo dai Prati del Latemar).

Al parcheggio, prima della partenza ci concediamo un piccolo rinfresco offerto dal CRAL poi,

Ore 17.00 – partenza in pullman per Reggio Emilia con arrivo previsto per le ore **20,00 circa**.

Difficoltà: E' una camminata medio-facile con un dislivello in salita e discesa di m. 500

Tempo di percorrenza: circa 5 ore per l'escursione completa.

Consigli Utili: Scarponcini da trekking, acqua e cibo per il pranzo al sacco.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE: Soci effettivi € 40,00; frequentatori € 41,00

La quota comprende: viaggio in pullman A/R, assicurazione infortuni)

ISCRIZIONI: riservate ai soci del CRAL, si ricevono tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e il martedì pomeriggio dalle 16,00 alle 18,00 presso il CRAL, via S. Pietro Martire n.2/d, RE tel. n. 0522456499, tel. e fax 0522456385, e.mail: comune.cral@municipio.re.it Il pagamento della quota può essere fatto presso il CRAL in contanti o con assegno bancario, ovvero con bonifico bancario intestato a "CRAL dipendenti del Comune e della Provincia di Reggio Emilia", cod. IBAN IT 89 K 02008 12834 000100246319, Agenzia Unicredit di Piazza del Monte, 1, Reggio Emilia, indicando come **causale** "Labirinto Latemar"

Tutte le attività proposte dal CRAL ai soci si trovano sul web ricercando: *iniziative cral comune reggio*